

Corriere Adriatico

Edizione del 11 ottobre 2007

Edizione del 11 ottobre 2007, oggi in edicola:
(Ogni giorno dalle ore 14 potete trovare online il giornale in edicola)

Articolo del giorno 29/05/2007 Cronaca di Ancona

Montemarciano, è ufficiale

L'Avis avrà una nuova sede

MONTEMARCIANO – L'Avis avrà in tempi brevi una nuova sede sociale: c'è un progetto e c'è l'adozione da parte del consiglio comunale della variante al piano di lottizzazione. L'annuncio è stato dato domenica all'unisono dal sindaco Cingolani e dalla presidente dell'associazione Sonia Brunetti. Un cammino durato anni sembra così volgere al termine, ed il via alla costruzione ormai alle porte. La comunicazione ufficiale è stata data nel corso delle celebrazioni per il trentennale del servizio ambulanza dell'associazione montemarcianese. Ha espresso soddisfazione, il primo cittadino di Montemarciano, per la prossima realizzazione, così come il presidente Brunetti, che ha ringraziato l'amministrazione sottolineando la volontà di collaborazione mostrata dall'ente pubblico, nonostante i ritardi e i problemi verificatisi. La nuova sede dell'Avis dovrebbe così sorgere nell'area dell'ex Consorzio, nel pieno del centro del paese, su via San Pietro, lasciando gli storici locali di via Umberto I, ormai da tempo inadeguati alle esigenze dell'associazione. Il nuovo edificio includerà, accanto alla sede Avis (per cui l'associazione accenderà un mutuo), un'area polifunzionale a disposizione del Comune, un parcheggio sotterraneo di alcune centinaia di metri quadrati ed una parte destinata ad attività commerciali, probabilmente un supermercato. Malumori vengono invece dall'opposizione, che in un comunicato a firma di Alleanza Nazionale denuncia una "ennesima variante al PRG per soddisfare i lottizzanti a danno del territorio e dei cittadini. Ennesima scelta politica inaccettabile". Il lottizzante avrebbe dovuto "realizzare una struttura e cederne gratuitamente una parte al Comune. Le favole raccontate da Sindaco e Giunta parlavano di una nuova sede per l'Avis, della nuova sede municipale (ora paghiamo l'affitto) in parte acquistate con denaro pubblico e in parte cedute dal lottizzante a scomputo. Avremmo preferito che l'amministrazione cedesse un'area all'associazione su cui essa avrebbe fatto edificare la sua sede per riconoscenza dei tanti importanti servizi che essa svolge".

ROSSELLA FAVI,

e-mail : info@corriereadriaticonline.it